



# **Tecnologie e metodologie della formazione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**Relatore: Lucio Fattori**

**Martedì 19 novembre 2019 - ore 14.30**

Palazzo Pirelli

MILANO Via Fabio Filzi, 22 – Sala Pirelli

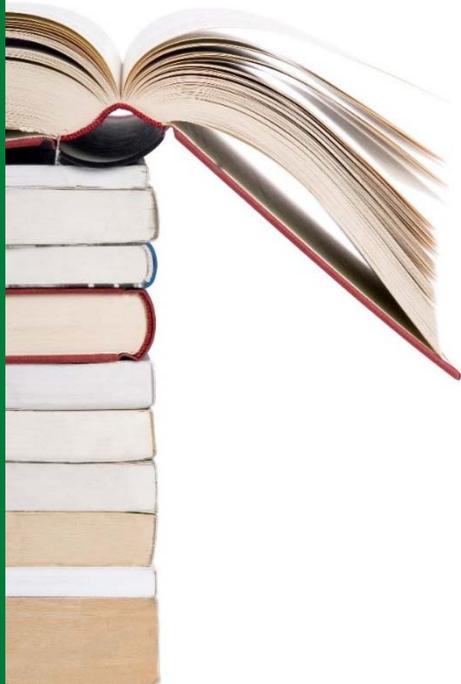


**Dal formatore  
allo storyteller:**  
*narrare la sicurezza sul lavoro*

## COSA È LA FORMAZIONE?

### DIZIONARIO TRECCANI:

L'atto, il modo di formare ... In usi fig., riferiti allo sviluppo psicofisico e intellettuale della persona, o, con senso attivo, all'educazione civile, spirituale e morale, o alla preparazione e all'addestramento specifici



### D.LGS. 81/08 Art. 2:

processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi

## COSA È LO STORYTELLING?

Termine composto da due parole inglesi: **story** + **telling**.

Letteralmente, il termine può essere tradotto in italiano con le espressioni *raccontare una storia*, *comunicazione narrativa* o anche *comunicazione creativa*.

Si tratta di una tecnica di comunicazione che consiste nel **raccontare una storia** per attirare l'attenzione di uno specifico pubblico, veicolare verso quel pubblico il messaggio che la storia vuole trasferire e stimolare un determinato desiderio nei lettori o spettatori, persuadendoli a compiere una precisa azione.

Si tratta di **persuadere raccontando una storia**.

## FORMAZIONE E STORYTELLING...

### Cosa hanno in comune?

L'obiettivo!

Sviluppare comportamenti, far nascere volontà e desideri.

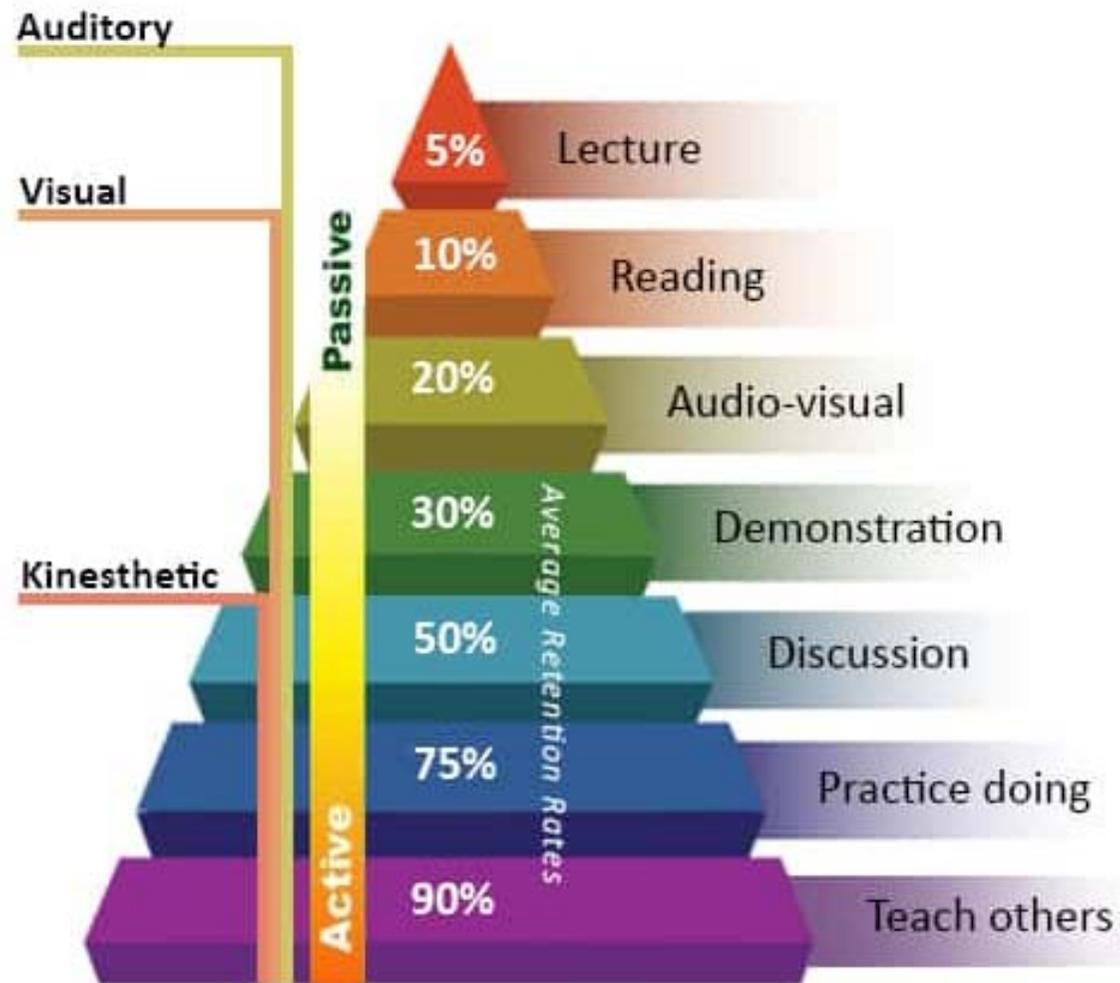
### Per cosa si differenziano?

Tipicamente... il metodo!

Siamo abituati alla formazione intesa come lezione frontale e poco coinvolgente, che porta alla distrazione.



# COINVOLGIMENTO E APPRENDIMENTO



Adapted from the NTL Institute of Applied Behavioral Science Learning Pyramid

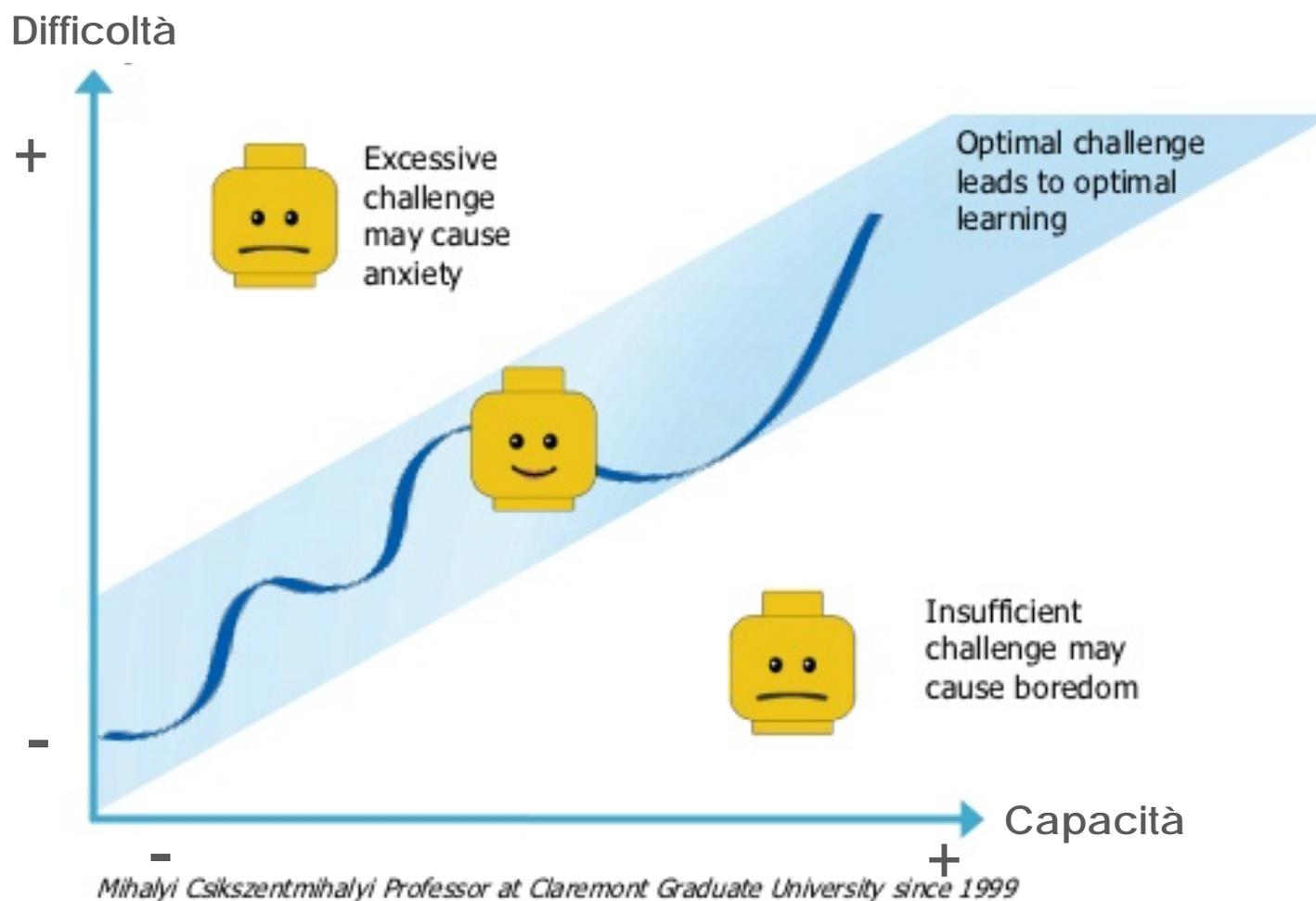
## LA METODOLOGIA LEGO® SERIOUS PLAY®

LEGO® SERIOUS PLAY® è una metodologia di facilitazione fondata sull'impiego dei mattoncini LEGO® come supporto metaforico all'espressione, al confronto e all'accelerazione dei processi decisionali.

La pratica metaforica al centro di LEGO® SERIOUS PLAY® conduce a costruire con le proprie mani modelli tridimensionali del tema in gioco, sia esso di carattere strategico, operativo o relazionale.



## IL «FLOW»



Quando la difficoltà del compito e la capacità della persona sono bilanciate si ottiene il massimo apprendimento e coinvolgimento dei partecipanti.

## CORE PROCESS LEGO® SERIOUS PLAY®

### Step 1. DOMANDA



Il facilitatore pone una domanda funzionale all'obiettivo del workshop.

### Step 2. COSTRUZIONE



Ogni persona costruisce il proprio modello che risponda alla domanda posta.

### Step 3. CONDIVISIONE



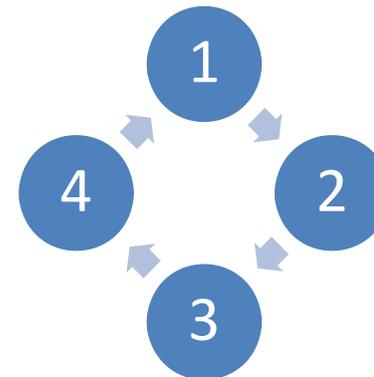
Si condividono le storie e/o il significato di ogni modello che viene raccontato dal suo costruttore.

### Step 4. RIFLESSIONE



Il gruppo individua le idee e/o i concetti chiave che rispondono alla domanda posta.

Questo schema base viene riproposto diverse volte, insieme ad altre attività, nel corso del workshop per raggiungere l'obiettivo che ci si è posti.



## COSA «RACCONTA» UN WORKSHOP LSP

